

**PROGETTO LEVANTE E AMBIENTALISTI**

## **Sull'opera ancora perplessità: «Prima, valutate bene»**

**LAVAGNA (scu)** E sulla questione depuratore in settimana sono arrivate nuove voci che mettono in dubbio la sua legittimità. «Assistiamo con una certa preoccupazione all'evolversi del dibattito sul progetto del depuratore comprensoriale» dicono **Luca Francini**, presidente di Progetto Levante e **Roberto Devoto**, segretario della stessa e consigliere comunale capogruppo «Chiavari Domani».

«La natura comprensoriale di un'opera non può prescindere dalla seria e attenta valutazione dei rischi e dei benefici per il territorio. Siamo quindi d'accordo con le af-

fermazioni del sindaco di Chiavari, **Roberto Levaggi**, che ha indicato, anche con le sue competenze di ingegnere, la necessità di uno studio indipendente sull'intervento, ci auguriamo pertanto che la richiesta di un incontro comprensoriale sia accolta al più presto».

Mentre l'ambientalista **Pierluigi Biagioni**: «Pare proprio che Lavagna aspiri a diventare il ricettacolo degli escrementi umani o non. L'amministrazione comunale vuole realizzare un depuratore convogliando in una colmata, appositamente realizzata alla foce del fiume Entella, gli escre-

menti umani di 150.000 abitanti non dando ascolto ai timori, più che giustificati di molti residenti del Tigullio, che tale opera può implicare». E ancora: «Il mare non si sa mai come si comporta e se a questo si aggiungono contemporaneamente la furia di un fiume a carattere torrentizio e le sempre più frequenti ed imprevedibili bombe d'acqua, che hanno distrutto molte zone della Liguria in varie occasioni. C'è da chiedersi, allora, dove hanno messo a parcheggiare il buon senso e le qualità del buon padre di famiglia (la popolazione)».

© RIPRODUZIONE RISERVATA